

cotone si prestano benissimo ad esser stampati. Tra le altre fibre vegetali citiamo: l'Agave Sisalana, la fibra di palma Dum, di Baobab della Somalia e dell'Eritrea, di Golol, le cui applicazioni nel campo dell'industria dell'abbigliamento e dei suoi accessori sono svariatissime.

In quanto alle pelli, utilizzate per la fabbricazione di calzature, borsette, guanti, ecc., elenchiamo quelle di gazzella, di capretto, di antilope e quelle di un vario e numeroso gruppo di rettili e di grosse lucertole.

Sono questi i principali prodotti che le nostre colonie offrono alla nostra industria dell'abbigliamento.

Un lusinghiero successo ha riportato la mostra del pizzo e del merletto (quali accessori dell'abbigliamento, e quali elementi di arredamento della casa).

La varia produzione, raccolta da una ventina di Ditte specializzate e di Scuole professionali, ha dimostrato le numerose applicazioni del pizzo e del ricamo, riportati in primo piano nella guarnizione della biancheria intima per signora.

Citiamo tra gli espositori di questo settore le Scuole professionali: Regina Margherita, Vendramin Corner di Venezia; la Scuola di Pieve di Soligo, di Vespolate, di Fagagna, di Burano, il Laboratorio Contessa Pia di Valmarana; nonchè la produzione artigiana di Trento, Bolzano, Orvieto e Sansepolcro, della Val d'Aosta, ecc.

La V Mostra Nazionale della Moda è stata visitata da numerose personalità e da gruppi di industriali e commercianti italiani e stranieri.

Citiamo tra i primi: il Vice-Presidente della Corporazione dell'Industria Tessile, il Presidente del Comitato per il Prodotto Italiano, il Presidente della Federazione Nazionale dei Commercianti dell'Abbigliamento accompagnato dalla Giunta Esecutiva e dai



Rayon in tutte le tinte ed in tutti i generi

Segretari dei Sindacati Provinciali, il Presidente della Confederazione dei Lavoratori del Commercio accompagnato dai Segretari delle Federazioni Nazionali e dai Segretari dei Sindacati Provinciali; tra i secondi un cospicuo gruppo di industriali francesi guidati dal Presidente della nostra Confederazione Nazionale dell'Industria, un numeroso gruppo di industriali della seta, e altre comitive di visitatori delle quali molte provenienti dall'estero.

Tutti si sono vivamente interessati ad ogni settore della Mostra, esprimendo poi al Presidente dell'Ente Nazionale della Moda la loro viva ammirazione per l'eleganza e l'organicità della rassegna e rilevandone l'importanza economica.

Il 13 aprile, seconda giornata della Mostra, il Podestà ha offerto a Palazzo Madama un aristocratico ricevimento alle Gerarchie, ai componenti l'Ente Autonomo per le Mostre Nazionali ed agli espositori.

Sulla soglia del grande salone d'onore si trovavano ad accogliere gli invitati il Podestà con i Vice-Podestà. Al ricevimento è intervenuto, con tutte le autorità, un eletto stuolo di elegantissime dame del patriziato e dell'alta borghesia torinese.

Nel corso del ricevimento, il Podestà ha desiderato ancora esprimere al comm. Vianino, ai suoi collaboratori ed agli esponenti delle varie categorie dei produttori, presenti alla grande rassegna della Moda, il suo plauso ed il suo incitamento.



Artigianato italiano:
un'elegante borsetta



Tessuti esposti con "Pizzo"